



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 6 maggio 2008, alle h. 10, presso la Sala Lauree della Facoltà di Lettere e filosofia si svolge l'incontro con le parti sociali. Alla riunione partecipano i Docenti referenti per i Corsi di studio riformati e le seguenti istituzioni ed enti: Fondazione Bricherasio, Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, Provincia di Torino, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Centro Studi Africani, International Council of Museum. Il Preside introduce i criteri e le linee di trasformazione e istituzione dell'offerta formativa della Facoltà (riduzione della frammentarietà dei corsi, previsione di una comune formazione di base nei vari curricula, completamento dell'offerta di II livello).

Il nuovo percorso didattico del Corso di laurea magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana (classe LM-14) si impernia sullo studio e l'interpretazione critica dei testi e la conoscenza avanzata delle metodiche di indagine filologiche, letterarie e linguistiche, ciò che permette come unanimemente apprezzato dalle parti intervenute di formare laureati magistrali in grado di inserirsi nel mondo dell'insegnamento superiore, delle fondazioni culturali e dei centri di studio specialistici, dell'industria editoriale.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto di lingua e letteratura italiana

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, in possesso di una solida conoscenza della lingua e della letteratura italiana e della filologia italiana e romanza, è in grado di compiere attività di ricerca e insegnamento in tali discipline, di operare nell'ambito della comunicazione, di fornire servizi qualificati alle aziende e alle istituzioni culturali, pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:

Il laureato è in grado di insegnare le discipline letterarie, di redigere testi di ogni tipo e natura, di occuparsi della comunicazione nelle sue diverse forme, di svolgere le attività richieste nell'ambito della produzione, pubblicazione e conservazione di libri e giornali. Tali competenze sono congruenti con quelle richieste per la partecipazione alle prove di selezione per l'insegnamento nella scuola.

sbocchi professionali:

- Insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente;
- Ricerca scientifica in ambito letterario, filologico e linguistico;
- Istituzioni specifiche quali fondazioni e istituti culturali italiani, in Italia o all'estero, organismi e unità di studio presso enti pubblici e privati;
- Industria editoriale e della comunicazione;
- Studi di produzione radio-televisiva;
- Redazioni giornalistiche;
- Attività di tipo pubblicistico, collaborazioni a quotidiani e periodici;
- Archivi, biblioteche, sovrintendenze;
- Gestione del personale nelle aziende, negli enti pubblici e privati e nel settore terziario avanzato.

Il Corso offre inoltre la preparazione di base per intraprendere il percorso di accesso alla professione giornalistica.

1. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
7. Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)

Laurea nelle classi L-1, L-3, L-5, L-10, L-11, L-12, L-19, L-20, L-42 (e le equivalenti dell'ordinamento previgente), con un minimo di 48 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

18 crediti nei settori L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA e L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, almeno 12 dei quali nel settore L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA;

18 crediti nei settori L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA e L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA, almeno 12 dei quali nel settore L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA;

12 crediti nei settori L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA e/o L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA.

12 crediti nel settore L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA, con studio di testi in lingua.

Possono altresì accedere alla Laurea magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana laureati in possesso di laurea quadriennale in Lettere, Filosofia, Scienze della Formazione, Lingue e letterature straniere, Magistero, previa verifica dei requisiti sopra indicati: ogni esame sostenuto nel corso di una laurea quadriennale sarà valutato 12 CFU.

Un'apposita commissione accerterà, sulla base dei documenti esibiti e di un colloquio personale, le cui modalità verranno specificate nel Regolamento didattico, il possesso dei requisiti richiesti e procederà, per il periodo di transizione dall'ordinamento precedente a quello attuale, all'eventuale valutazione di equivalenza tra i crediti già conseguiti e quelli necessari per l'iscrizione.

Agli studenti di lingua madre non italiana che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Letteratura, Filologia e Linguistica italiana, per i contenuti dei corsi e gli obiettivi proposti, si consiglia l'iscrizione solo in presenza di un ottimo livello di conoscenza della nostra lingua, scritta e parlata, e dei suoi lessici disciplinari, anche in considerazione delle difficoltà che potrebbero insorgere al momento di scrivere una tesi di laurea specialistica, alla cui elaborazione si riconosce importanza determinante come coronamento del processo formativo.

Nel corso di Laurea magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana:

- si leggono e si analizzano, secondo le più aggiornate prospettive critiche, i testi della letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea;
- si attua uno studio specialistico, fondato su solide basi storiche e filologiche, della letteratura italiana e della linguistica italiana;
- si mettono gli studenti in grado di acquisire conoscenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico, che consentano piena padronanza degli strumenti critici e metodologici attuali, necessari per comprendere e compiere con capacità autonome indagini letterarie, filologiche e linguistiche avanzate, con l'ausilio dei principali strumenti informatici e telematici;
- si fornisce una conoscenza specialistica sia della tradizione della cultura italiana, dalle origini all'età contemporanea, con particolare riferimento alla lingua e alla letteratura, sia delle relazioni intrattenute dalla nostra lingua, dalla nostra letteratura e dalla nostra cultura con le altre lingue, letterature, culture europee moderne (in primo luogo quelle neolatine) e con la cultura classica; speciale attenzione è riservata anche al patrimonio letterario e culturale del territorio;
- si forniscono solide basi teoriche relative ai processi di produzione, di comunicazione e di tradizione dei testi letterari (ma anche paraletterari) italiani, scritti o a tradizione mista, scritta e orale;
- si dà al laureato magistrale una formazione che gli consenta di accedere, con le modalità previste dalla normativa vigente, alle scuole di dottorato, ai corsi di perfezionamento, ai master di secondo livello.

Il percorso formativo guiderà progressivamente gli studenti al conseguimento degli obiettivi stabiliti, a partire dalla conoscenza degli strumenti specialistici di base fino all'acquisizione dei saperi letterari, filologici e linguistici.

Nel primo anno lo studente consolida e approfondisce in modo critico conoscenze e competenze metodologiche di base relative agli studi filologici, linguistici e letterari, anche in prospettiva interdisciplinare, e inizia ad acquisire autonomia di giudizio e consapevolezza di tematiche e problemi complessi; nel secondo anno lo studente approfondisce ulteriormente le sue conoscenze e competenze, affina le capacità di lavoro autonomo nell'ambito del corso magistrale prescelto, redige la tesi per la prova finale. Nel quadro delle "Ulteriori attività formative" (art.10, comma 5, lettera d) sono previsti tirocini (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, Art. 10, comma 5) che potranno essere svolti presso fondazioni e istituti culturali, biblioteche, archivi, case editrici, redazioni giornalistiche, aziende, secondo modalità di volta in volta concordate sulla base delle esigenze formative e dell'ente presso cui viene svolto il tirocinio.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali del corso di Laurea magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana dimostreranno una capacità di comprensione approfondita del settore filologico-moderno: conosceranno a livello avanzato i testi della letteratura italiana, che sapranno storicizzare e comprendere in maniera filologicamente e criticamente corretta; gli strumenti di base per lo studio e la ricerca avanzata (dalle collane ed edizioni dei testi alle storie ed antologie della letteratura e della critica, alle riviste specialistiche dei vari settori, agli aggiornamenti storiografici e bibliografici), i contenuti, i problemi e i metodi delle discipline letterarie, filologiche e linguistiche insegnate nel corso, con particolare riguardo all'ecdotica, alla tecnica delle analisi attribuzionistiche, linguistiche, stilistiche, retoriche, narratologiche.

Il conseguimento di queste conoscenze e capacità, che estendono e rafforzano quelle acquisite nel ciclo triennale, con l'obiettivo finale di giungere anche all'elaborazione di idee e soluzioni originali, verrà verificato attraverso esami orali di tipo tradizionale, eventualmente con parte scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali dovranno applicare le conoscenze e gli strumenti cognitivi acquisiti: sapranno compiere analisi storico-linguistiche e formali su testi scritti e orali ed elaborare in maniera autonoma una ricerca nell'ambito della letteratura, della filologia o della linguistica italiana; saranno in grado di apprendere, organizzare, classificare, integrare e gestire, anche

con il sussidio di strumenti informatici, informazioni complesse; acquisiranno la capacità di applicare metodi e tecniche di ricerca a tematiche nuove, non familiari o trattate in modo insoddisfacente, di affrontare con sicurezza gli approcci interdisciplinari connessi al proprio settore di studio, di riflettere in maniera critica sull'intertestualità, di elaborare tecniche didattiche relative alle discipline della classe LM 14.

A tal fine alcuni dei corsi avranno carattere prevalentemente o interamente seminariale, e si fornirà agli studenti la possibilità di compiere ricerche in biblioteca e attraverso le strumentazioni informatiche. Tali capacità si applicheranno in particolare nella redazione della tesi di laurea, di cui si vuole mantenere il tradizionale carattere di opera originale, di forte impegno intellettuale individuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DIALETTOLOGIA](#) [url](#)

[DIALETTOLOGIA ROMANZA](#) [url](#)

[FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA](#) [url](#)

[FILOLOGIA ITALIANA](#) [url](#)

[FILOLOGIA ROMANZA A](#) [url](#)

[FILOLOGIA ROMANZA B](#) [url](#)

[GEOGRAFIA LINGUISTICA](#) [url](#)

[GRAMMATICA ITALIANA](#) [url](#)

[ITALIANO PER STRANIERI](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA I \(12 CFU\)](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA I \(6 CFU\)](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA II \(12 CFU\)](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA II \(6 CFU\)](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA III \(12 CFU\)](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA III \(6 CFU\)](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA IV \(12 CFU\)](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA IV \(6 CFU\)](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA O](#) [url](#)

[LETTERATURA LATINA MEDIEVALE](#) [url](#)

[LETTERATURA TEATRALE DEL MEDIOEVO ROMANZO](#) [url](#)

[LINGUISTICA DELL'ITALIANO](#) [url](#)

[LINGUISTICA ROMANZA A](#) [url](#)

[LINGUISTICA ROMANZA B](#) [url](#)

[SOCIOLINGUISTICA DELLE MINORANZE](#) [url](#)

[STORIA DELLA LINGUA ITALIANA C](#) [url](#)

[APPROFONDIMENTI DI LINGUISTICA](#) [url](#)

[APPROFONDIMENTI DI LINGUISTICA MOD. 2](#) [url](#)

[ITERAZIONE \(L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA\)](#) [url](#)

[ITERAZIONE \(L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA\)](#) [url](#)

[ITERAZIONE \(L-FIL-LET/13 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA\)](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA D](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E](#) [url](#)

[LINGUISTICA APPLICATA](#) [url](#)

[LINGUISTICA STORICA](#) [url](#)

[LINGUISTICA TESTUALE](#) [url](#)

[LINGUISTICA TIPOLOGICA](#) [url](#)

[PIANIFICAZIONE LINGUISTICA E LINGUE PIANIFICATE](#) [url](#)

[SCIENZE DOCUMENTARIE \(6 CFU\)](#) [url](#)

[SOCIOLINGUISTICA](#) [url](#)

[STAGE](#) [url](#)

[STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA](#) [url](#)

[TEORIA E STORIA DELLA GRAMMATICA](#) [url](#)

Area letteraria

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza approfondita dei contenuti, dei problemi e dei metodi delle discipline letterarie insegnate nel corso, con particolare riguardo alle analisi testuali, linguistiche, stilistiche, retoriche, narratologiche. Conoscerà e sarà in grado di comprendere a fondo i testi della letteratura italiana, della letteratura latina e di una letteratura straniera moderna, collocandoli a livello storico e interpretandoli in maniera filologicamente e criticamente corretta. Verrà a conoscenza degli strumenti di base per lo studio e la ricerca avanzata in ambito letterario (collane ed edizioni dei testi, storie

ed antologie della letteratura e della critica, riviste specialistiche, aggiornamenti storiografici e bibliografici). Acquisirà una solida preparazione sulle principali teorie letterarie e sulle diverse impostazioni critiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di svolgere in maniera autonoma ricerche nell'ambito delle discipline letterarie, avvalendosi degli strumenti bibliografici e informatici; di interpretare criticamente i testi letterari, anche in prospettiva comparatistica; di elaborare tecniche didattiche relative alle discipline studiate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTA' LATINA [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA A [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE A [url](#)

LETTERATURA ITALIANA I (12 CFU) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA I (6 CFU) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA II (12 CFU) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA II (6 CFU) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA III (12 CFU) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA III (6 CFU) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA IV (12 CFU) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA IV (6 CFU) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA O [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA D [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA ANGLO-AMERICANA B [url](#)

LINGUA E LETTERATURA ANGLO-AMERICANA D [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA (12 CFU) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA (6 CFU) [url](#)

ITERAZIONE (L-FIL-LET/04 -LINGUA E LETTERATURA LATINA) [url](#)

LETTERATURA GRECA C [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA D [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E [url](#)

LETTERATURE COMPARATE A (6 CFU) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA (6 CFU) [url](#)

SCIENZE DOCUMENTARIE (6 CFU) [url](#)

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza approfondita dei contenuti, dei problemi e dei metodi delle discipline linguistiche insegnate nel corso, con particolare riguardo alla linguistica italiana. Conoscerà i fondamenti teorici della linguistica, la storia della lingua italiana e la grammatica italiana, le varietà regionali e dialettali dell'italiano, la geografia linguistica. Verrà a conoscenza degli strumenti di base per lo studio e la ricerca avanzata in ambito linguistico (manuali, dizionari dell'uso, storici ed etimologici, atlanti linguistici e paremiologici, ausili informatici per lo studio della lingua, riviste specialistiche).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di svolgere in maniera autonoma ricerche nell'ambito delle discipline linguistiche, avvalendosi degli

strumenti lessicografici, lessicologici, bibliografici e informatici; di elaborare testi specifici e funzionali allo scopo perseguito e al pubblico dei destinatari; di analizzare dal punto di vista linguistico l'espressione, sia orale sia scritta; di elaborare tecniche didattiche relative alle discipline studiate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIALETTOLOGIA [url](#)

DIALETTOLOGIA ROMANZA [url](#)

GEOGRAFIA LINGUISTICA [url](#)

GRAMMATICA ITALIANA [url](#)

ITALIANO PER STRANIERI [url](#)

LINGUISTICA DELL'ITALIANO [url](#)

LINGUISTICA ROMANZA A [url](#)

LINGUISTICA ROMANZA B [url](#)

SOCIOLINGUISTICA DELLE MINORANZE [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA C [url](#)

APPROFONDIMENTI DI LINGUISTICA [url](#)

APPROFONDIMENTI DI LINGUISTICA MOD. 2 [url](#)

ITERAZIONE (L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA) [url](#)

ITERAZIONE (L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA) [url](#)

LINGUISTICA APPLICATA [url](#)

LINGUISTICA STORICA [url](#)

LINGUISTICA TESTUALE [url](#)

LINGUISTICA TIPOLOGICA [url](#)

PIANIFICAZIONE LINGUISTICA E LINGUE PIANIFICATE [url](#)

SOCIOLINGUISTICA [url](#)

TEORIA E STORIA DELLA GRAMMATICA [url](#)

Area filologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza approfondita dei contenuti, dei problemi e dei metodi della filologia romanza e della filologia italiana, con particolare riguardo all'ecdotica e alla tecnica delle analisi attribuzionistiche, linguistiche, stilistiche, ed eventualmente anche della paleografia, dell'archivistica e della biblioteconomia. Conoscerà l'evoluzione storica della ricerca filologica e le principali imprese editoriali e acquisizioni nell'ambito delle discipline. Sarà a conoscenza degli strumenti di base per lo studio e la ricerca avanzata in ambito filologico (manuali di ecdotica, repertori di manoscritti, dizionari storici ed etimologici, collane ed edizioni critiche di testi, strumenti filologici informatici, riviste specialistiche, aggiornamenti storiografici e bibliografici).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di svolgere in maniera autonoma ricerche nell'ambito delle discipline filologiche, avvalendosi degli strumenti bibliografici, archivistici e informatici; di consultare proficuamente un'edizione critica e di possedere gli strumenti essenziali per l'avviamento dell'edizione critica di un testo; di collocare un testo nel contesto storico, linguistico, culturale in cui è stato prodotto; di elaborare tecniche didattiche relative alle discipline studiate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA CLASSICA A [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA B [url](#)

FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA A [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA B [url](#)
 LETTERATURA TEATRALE DEL MEDIOEVO ROMANZO [url](#)
 ITERAZIONE (L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA) [url](#)
 ITERAZIONE (L-FIL-LET/13 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA) [url](#)
 PALEOGRAFIA LATINA [url](#)
 SCIENZE DOCUMENTARIE (6 CFU) [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati magistrali sapranno riflettere in maniera critica sulla produzione scritta e orale e sulle interpretazioni che storicamente ne sono state offerte, per approdare a un bilancio delle stesse o formulare ipotesi e soluzioni inedite e innovative. Per conseguire tali risultati di autonomia e indipendenza di giudizio, scientificamente fondati, si passeranno in rassegna, durante i corsi, diverse prospettive teoriche, critiche e metodologiche, e si inviteranno i discenti a esprimere il loro giudizio su vari punti delle questioni sollevate, in particolare su quelli a loro parere irrisolti o in attesa di soluzioni più soddisfacenti.</p> <p>L'elaborazione della dissertazione finale, discussa in itinere col docente, sarà ulteriore momento di maturazione dell'autonomia di giudizio del discente.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati magistrali conseguiranno una piena padronanza dei lessici disciplinari e saranno in grado di esprimere in maniera chiara, priva di ambiguità, linguisticamente corretta, concettualmente organica ed esaustiva le conoscenze apprese durante il corso di studi e le proprie posizioni, criticamente motivate, sia nelle verifiche con i docenti, scritte e orali, sia nella prospettiva dell'insegnamento o della comunicazione a interlocutori specialisti e non specialisti, tra i quali i discenti della scuola secondaria di ogni ordine e grado.</p> <p>Per raggiungere adeguati livelli di abilità comunicative si stimoleranno interventi degli studenti durante i corsi e i seminari e si richiamerà l'attenzione sui diversi modelli comunicativi, dal colloquio diretto alla comunicazione pubblica. Si stimolerà altresì la capacità d'uso, anche a scopo didattico, di strumenti informatici e di comunicazione multimediale, con particolare attenzione alle applicazioni dell'informatica alle discipline umanistiche.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati magistrali svilupperanno un livello di consapevolezza critica e metodologica che consentirà loro di attuare un ulteriore continuo processo di aggiornamento e studio auto-diretti o autonomi e di adattarsi ai mutamenti e alle innovazioni che dovranno affrontare nella successiva attività lavorativa. Durante il percorso biennale i docenti, attraverso tutte le attività e tutti i tipi di verifica già indicati, avranno modo di accertare la capacità di apprendimento maturata dai singoli studenti nel primo e nel secondo anno, e - qualora giudicata insoddisfacente - di discutere e individuare con loro le cause e i possibili rimedi. La guida puntuale degli studenti da parte dei docenti durante l'elaborazione della tesi di laurea costituirà il momento in tal senso fondamentale.</p>

QUADRO A5	Prova finale
-----------	--------------

La prova finale consiste in una dissertazione scritta originale (raccolta di dati inediti; ipotesi nuove; risultati innovativi), svolta su un tema di ricerca scientifica coerente con il percorso di studio seguito dal laureando, elaborata sotto la guida di un relatore e discussa di fronte ad una commissione di 7 membri.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano carriera provvisorio a.a. 2014-2015

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Il metodo di accertamento consiste in genere in una prova di esame al termine del corso; in taluni casi sono previste anche prove in itinere. Di norma le prove sono orali, ma taluni moduli prevedono prove scritte (anche sotto forma di relazione, nel caso di insegnamenti condotti in maniera seminariale). Le modalità di accertamento sono indicate dai singoli docenti nelle indicazioni dettagliate che si trovano nei programmi dei corsi.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://letteratura.campusnet.unito.it/do/lezioni.pl/Search?>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esse3.unito.it/ListaAppelliOfferta.do?EnableLayout=1>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.scienzeumanistiche.unito.it/it/la-scuola/calendario-didattico>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/13	Tutti	FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA link	PIROVANO DONATO	PA	6	36	
2.	L-FIL-LET/13	Tutti	FILOLOGIA ITALIANA link	DEL POPOLO CONCETTO	PA	6	36	
3.	L-FIL-LET/09	Tutti	FILOLOGIA ROMANZA A link	BORGHI LUCIANA	PO	6	36	
4.	L-FIL-LET/12	Tutti	GEOGRAFIA LINGUISTICA link	CUGNO FEDERICA	RU	6	36	
5.	L-FIL-LET/12	Tutti	GRAMMATICA ITALIANA link	GEYMONAT FRANCESCA VIRGINIA	RU	6	36	
6.	L-FIL-LET/11	Tutti	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E link	MANETTI BEATRICE	RU	6	36	
7.	L-FIL-LET/10	Tutti	LETTERATURA ITALIANA I (12 CFU) link	DALMAS DAVIDE	RU	12	36	
8.	L-FIL-LET/10	Tutti	LETTERATURA ITALIANA I (12 CFU) link	MASOERO MARIAROSA	PO	12	36	
9.	L-FIL-LET/10	Tutti	LETTERATURA ITALIANA II (12 CFU) link	FICARA GIORGIO	PO	12	36	
10.	L-FIL-LET/10	Tutti	LETTERATURA ITALIANA II (12 CFU) link	STROPPIA SABRINA	RU	12	36	
11.	L-FIL-LET/10	Tutti	LETTERATURA ITALIANA III (12 CFU) link	ARATO FRANCO	PA	12	36	
12.	L-FIL-LET/10	Tutti	LETTERATURA ITALIANA III (12 CFU) link	BOGGIONE VALTER	PA	12	36	
13.	L-FIL-LET/10	Tutti	LETTERATURA ITALIANA IV (12 CFU) link	GIACHINO LUISELLA	RU	12	36	
14.	L-FIL-LET/10	Tutti	LETTERATURA ITALIANA IV (12 CFU) link	LERI CLARA	PA	12	36	
15.	L-FIL-LET/10	Tutti	LETTERATURA ITALIANA O link	ALLASIA CLARA	RU	6	36	
16.	L-FIL-LET/09	Tutti	LETTERATURA TEATRALE DEL MEDIOEVO ROMANZO link	NOTO GIUSEPPE	RU	6	36	
17.	L-ART/06	Tutti	STORIA DEL CINEMA A MOD. 1 link	TOMASI DARIO	PA	6	36	
			STORIA DELLA LINGUA	PREGLIASCO				

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://letteratura.campusnet.unito.it/do/aule.pl/Search?title=Lista%20completa>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://cisiweb.unito.it/>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.unito.it/>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unito.it/ateneo/strutture-e-sedi/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di riferimento

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività principale di orientamento per le future matricole, che già hanno conseguito il titolo di laurea triennale e dunque conoscono da vicino il mondo universitario, è quella svolta in maniera costante dal presidente del corso di studio e dai tutori nei rispettivi orari di ricevimento. I laureati presso altre Università possono servirsi anche, per un primo contatto, della posta elettronica.

Dal portale di Ateneo è consultabile anche uno strumento on line di orientamento agli sbocchi professionali dei singoli corsi di studio, l'Atlante delle professioni (cfr. www.atlantedelleprofessioni.it)

Altre attività, di tipo informativo (come ad esempio le Giornate di Orientamento), formativo e consulenziale, sono previste dall'Ateneo in stretto raccordo con il mondo della Scuola, con le Istituzioni locali e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU Piemonte).

L'elenco, periodicamente aggiornato, è disponibile sul portale di Ateneo www.unito.it nella sezione Orientamento raggiungibile dall'indirizzo

http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/P31600112311251280696150

QUADRO B5**Orientamento e tutorato in itinere**

Il tutorato comprende attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari, a migliorare la qualità dell'apprendimento e fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea.

Il tutorato è svolto dai tutori e, per i casi di particolare complessità, dal Presidente del Corso di Studio durante il loro orario di ricevimento.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo

http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/tutorato9

QUADRO B5**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Il servizio di Job Placement ha lo scopo di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo enti pubblici ed aziende nella ricerca e selezione di studenti e laureati.

Un applicativo online offre la possibilità di effettuare il matching tra domanda-offerta, permettendo di pubblicare le offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare di aziende ed enti accreditati e permettendo agli studenti e laureati di proporre la propria candidatura per le offerte di interesse.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo

https://fire.rettorato.unito.it/jp/pubb_offerte/ricercaofferta.php

QUADRO B5**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Link inserito: <http://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-allestero/mobilita-studenti/erasmus-traineeship>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5**Accompagnamento al lavoro**

Grazie alla partecipazione dell'Ateneo a progetti promossi da Enti locali e altri soggetti pubblici (Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), vengono attivate sperimentazioni di percorsi di accompagnamento al lavoro di giovani laureati, come assistenza nella stesura del curriculum vitae e preparazione al colloquio di lavoro.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo

http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/job_placement9

QUADRO B5**Eventuali altre iniziative**

Il Corso di studi offre ai proprio iscritti la possibilità di potenziare e di mettere in pratica le competenze acquisite attraverso tre tirocini organizzati e pensati appositamente per loro in strutture legate al Dipartimento di Studi Umanistici: la Biblioteca di Scienze letterarie e filologiche, il Centro Studi "Gozzano-Pavese" e l'Atlante Linguistico Italiano.

L'Ateneo partecipa ad altre iniziative, come fiere del lavoro o career day volti ad offrire orientamento al lavoro, occasioni di incontro e confronto tra laureandi, laureati e responsabili di aziende nazionali e internazionali e di enti di formazione per una ricerca attiva di informazioni su opportunità professionali e occasioni formative.

Inoltre l'Ateneo collabora con la Regione nella promozione dell'Apprendistato in Alta Formazione.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo

http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/iniziative_incontri9

QUADRO B6**Opinioni studenti**

Dal momento che il termine ultimo entro il quale gli studenti possono valutare i corsi del secondo semestre dell'a.a. 2013-2014 è fissato al 20 settembre, risulta impossibile offrire un'analisi completa e attendibile dei dati. L'analisi e il commento dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti saranno effettuati in sede di riesame annuale; particolare attenzione sarà riservata ai commenti liberi degli studenti. Il report definitivo dei dati sarà disponibile al sito:

<http://letteratura.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/Search?max=50;grouping=and;f:1=titolo;v:1=opinione;history=1;sort=DEFAULT;foi>

QUADRO B7**Opinioni dei laureati**

L'opinione dei laureati sul Corso di studio è decisamente positiva, e in linea con le indagini precedenti: il 53.3% si dichiara pienamente soddisfatto, e un altro 40% più soddisfatto che insoddisfatto (erano rispettivamente il 50 e il 30% l'anno precedente).

In particolare, la totalità degli studenti mostra apprezzamento per il rapporto con i docenti e con i compagni di corso. Anche i giudizi sul carico di studio e sulle biblioteche presentano dati positivi: 40% giudicano il primo pienamente sostenibile e 60% più sì che no; per le seconde il dato è rispettivamente del 40 e del 46.7%. Problemi si registrano invece per le aule e le postazioni informatiche, valutate positivamente da poco più della metà dei laureati. Positiva continua ad essere la percentuale dei laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di laurea magistrale, 66.7%, anche se in flessione rispetto all'anno precedente, quando era l'83.3%.

Il confronto con i dati relativi al precedente Corso di laurea specialistica in Letteratura, filologia e linguistica italiana (40/S) non rivela scostamenti significativi, anche se l'indice di soddisfazione è leggermente inferiore (50% i laureati pienamente soddisfatti, 33.3% più sì che no).



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di studio presenta una numerosità in ingresso decisamente soddisfacente (56 studenti iscritti nel 2012-2013), con un significativo incremento negli ultimi due anni (2010-2011, 27; 2011-2012, 35). La maggior parte degli iscritti proviene dalla nostra Università, e in particolare dal corso di laurea in Lettere, con coerente proseguimento del percorso di studi. Tuttavia sono ben 6 gli studenti provenienti da altro ateneo (oltre il 10% del totale): il dato dimostra una buona attrattività, tanto più se si tiene conto del fatto che corsi di Filologia moderna sono attivati in tutte le Università italiane. La carriera degli studenti risulta nel complesso lineare: non ci sono passaggi né trasferimenti; c'è un unico abbandono nella coorte 2010-2011. Molto alta (28,8) la media delle valutazioni conseguite nelle verifiche, e ancora più alto il voto di laurea (110,4). Il tasso di laurea è del 48,1%, il secondo tra i Corsi di laurea magistrale del Dipartimento. Gli studenti fuori corso sono 15, per una percentuale del 13,6%.

Altri dati a

<http://letteratura.campusnet.unito.it/do/home.pl>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati relativi situazione occupazionale dei laureati del Corso di laurea (desunti dall'indagine Almalaurea) denunciano un significativo deterioramento rispetto agli ultimi anni, purtroppo in linea con la situazione nazionale: a 1 anno soltanto il 51.9% lavora, percentuale che sale al 65.4% a 3 anni, e all'84% a 5 anni. Sale però anche la percentuale di coloro che non lavorano e non cercano (dal 7.4% al 15.4% al 16%). Tuttavia il tasso di occupazione e disoccupazione (def. ISTAT - forze di lavoro) sono leggermente migliori della media nazionale per i laureati a 1 anno (rispettivamente 70.4 e 20.8%), e diventano decisamente migliori a 5 (rispettivamente 88% e 4.3%). Positivo il fatto che metà dei laureati del Corso è impiegata nel settore dell'istruzione e della ricerca, in accordo dunque con gli studi compiuti. Altrettanto positivo l'aumento degli occupati in maniera stabile: 28.6% per i laureati 2012, contro il 17.6% per i laureati 2010; ma aumenta moltissimo anche il ricorso al part-time (rispettivamente 71.4 contro 41.2%). Assai numerosi sono i contratti parasubordinati (7.1%) e soprattutto non standard (42.9%); e addirittura il 21.4 degli intervistati dichiara di lavorare senza contratto. In decisa flessione anche il guadagno medio mensile (695 euro per i laureati 2012, contro 1007 euro per i laureati 2008), con una forte e inaccettabile divaricazione tra uomini (957 euro) e donne (590 euro). Purtroppo in netta flessione anche il giudizio sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto (2008: molto efficace 61.9%, abbastanza efficace 23.8%; 2012: molto efficace 21.4%; abbastanza efficace 42.9%). Tuttavia la soddisfazione per il lavoro svolto rimane alta in termini assoluti (6.9, su una scala da 1 a 10), e tra le più alte tra le lauree magistrali di ambito umanistico.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati sono raccolti dal settore Job Placement della Scuola di Scienze Umanistiche.

Dai dati forniti dalle aziende/enti ospitanti emerge che nel complesso i tirocinanti risultano essere motivati, desiderosi di apprendere e di inserirsi all'interno del gruppo di lavoro e della realtà aziendale. Si nota a volte uno scollamento tra la preparazione fornita a livello universitario e quella più tecnica richiesta dalla pratica aziendale. Questo divario viene spesso

colmato proprio dal tirocinio che consente allo studente/neolaureato di mettere a frutto le nozioni acquisite a livello teorico in un ambito pratico